



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **3752** Reg. Determinazioni

Registrato in data **23/12/2025**

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

Politiche sociali, associazionismo e volontariato

Dirigente: **IMMACOLATA GRAVALLESE**

OGGETTO

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE "FONDAZIONE GIOVANNA MARIA BONALUME - ETS", (REP. N. 162718 - C.F. 95266970169) ALLA SEZIONE G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 COMMA 1 DEL D.LGS. DEL 3 LUGLIO 2017 N. 117 E DELL'ARTICOLO 18 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 106 DEL 15/09/2020 - UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA.

LA DIRIGENTE
DOTT.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

RICHIAMATE le disposizioni interne dell'8 agosto 2019 sulla base delle quali, in caso di assenza dei dirigenti, le funzioni e gli atti di competenza dei dirigenti medesimi sono assunti dal Segretario Generale, a mente dell'art. 97, comma 4, lett. d) del T.U.E.L.

VISTI i decreti presidenziali: n. 65 del 27 marzo 2018, con il quale la sottoscritta è stata nominata Segretario Generale della Provincia di Bergamo con decorrenza dal 16 aprile 2018 e n. 287 del 14 novembre 2018 con il quale è stato confermato l'incarico suddetto; n. 66 del 27 marzo 2018, con il quale sono state attribuite allo scrivente Segretario Generale le funzioni di Direttore Generale della Provincia di Bergamo;

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 19 del 31 gennaio 2024 con il quale è stato affidato alla sottoscritta l'incarico dirigenziale dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027 per il Settore Pianificazione e Sviluppo;

RICHIAMATI:

- l'art. 14 della Legge Regionale 7 agosto 2023 , n. 2 “*Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali*”, ai sensi del quale “*Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) sono svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le province e la Città metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del citato D.Lgs., secondo criteri di uniformità sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività*”;
- la d.g.r. XII/1364 del 20 novembre 2023 recante “*Determinazioni in ordine all'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (runts) in attuazione dell'art. 14 della legge regionale 7 agosto 2023 n. 2*” in cui viene definito l'assetto organizzativo dell'Ufficio Regionale del RUNTS confermando un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
- la d.g.r. n. 2417 del 28/05/2024 recante “*Approvazione degli schemi di intese, relative al triennio 2024-2026, tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano e tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015*”, tra le quali è ricompresa la funzione “*Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo settore*” di cui al D.Lgs. 117/2017;

VISTI:

- la Legge n. 106 del 6 giugno 2016 “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”;

- il D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, e ss.mm.ii;
- il DM n. 106 del 15 settembre 2020 n. 106 “*Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore*”;
- le Circolari e le Note Ministeriali pubblicate sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Terzo Settore e Registro RUNTS;

VISTA la domanda di iscrizione alla sezione g) “altri enti del terzo settore” ex art. 46, comma 1 - D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 art. 22, presentata nella piattaforma RUNTS in data 04 dicembre 2025 prot.reg. n. 110102 – rep. n. 162718, dal Notaio Dott. Armando Santus del Collegio Notarile di Bergamo, per l’iscrizione dell’Ente “FONDAZIONE GIOVANNA MARIA BONALUME ETS”, REP. N. 162718 – C.F. 95266970169, con sede in Via Mazzini, 4 – 24128 Bergamo, all’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia;

PRESO ATTO che l’Ufficio competente ha verificato ai sensi dell’art. 9 del DM 106/202 “*sulla piattaforma informatica del RUNTS, la completezza e l’idoneità della documentazione e delle informazioni prodotte e la sussistenza delle condizioni previste ai fini dell’iscrizione*” e la sussistenza delle condizioni per la costituzione dell’ente quale ente del Terzo settore, nonché per la sua iscrizione nella sezione richiesta ai sensi dell’art. 47, comma 2 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

VISTO l’articolo 22, comma 1 del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 18 del D.M. n.106 del 15/09/2020 per gli enti con persona giuridica;

PRESO ATTO, come attestato dal Notaio dichiarante, della sussistenza del patrimonio minimo richiesto per l’iscrizione al RUNTS, ai sensi dell’ art. 22, comma 4, D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e art. 16, comma 2 D.M. 106/2020;

RICHIAMATO l’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e l’art. 51 dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015, relativi alle competenze dei Dirigenti;

DETERMINA

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 22 del D.Lgs n. 117/2017 e dell’articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l’Ente “FONDAZIONE GIOVANNA MARIA BONALUME ETS”, REP. N. 162718 – C.F. 95266970169, con sede in Via Mazzini, 4 - 24128 Bergamo, alla Sezione g) “Altri enti del terzo settore” ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117;
2. Per effetto della predetta iscrizione l’Ente “FONDAZIONE GIOVANNA MARIA BONALUME ETS” – C.F. 95266970169 acquista la personalità giuridica.
3. Informa che l’associazione, in conseguenza della sua iscrizione al RUNTS, sarà tenuta periodicamente agli adempimenti indicati all’art. 20 D.M. 15 settembre 2020 n. 106, nonché quelli di cui art. 48 D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, e che:
 - ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. e) D.M. 15 settembre 2020 n. 106, nonché dell’art. 48 comma 4 D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, qualora l’ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dall’ufficio del registro a provvedervi entro 180 gg, e che ne sarà disposta la

cancellazione dal predetto Registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato all'associazione, l'inadempimento persista;

- ai sensi art. 23 comma 1, lett. d) D.M. 15 settembre 2020 n. 106 e art. 50 c. 1 D.lgs. 117/17, sarà disposta la cancellazione dell'ente dal registro con provvedimento dell'Ufficio del RUNTS qualora venga accertata la carenza o il venir meno dei requisiti necessari per la permanenza nel RUNTS;

4. ai sensi art. 9 comma 6 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, del presente atto è garantita pubblicità mediante pubblicazione presso il RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi; nonché la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo;

5. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica; per i terzi, il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il RUNTS.

LA DIRIGENTE
DOTT.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate